

Oggetto: Richiesta di convocazione Consiglio Comunale prot. n. 0053847/2025 del 24/09/2025 – Sfiducia/Revoca dalla carica di Presidente del Consiglio Biagio Castaldo

RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

- a norma dell'art.43 del TUEL n.267 del 18/08/2000 i consiglieri comunali possono formulare attività ispettive nello specifico mozioni, interrogazioni e/o interpellanze;
- in data 24/09/2025 con nota acquisita al prot. n. 53847 e' pervenuta, *ai sensi dell'art. 12, comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale*, la **richiesta di convocazione del Consiglio Comunale** a firma di 14 consiglieri Comunali “ *Di Maso Assunta, Zanfardino Benito 76, Tralice Sara, Migliore Giuseppe, Zanfardino Benito '82, Sepe Maria Carmina, Affinito Giuseppe, Russo Crescenzo, Giustino Gennaro, Salierno Marianna, Caizzo Antonio, Botta Raffaele, De Stefano Vincenzo, Iazzetta Antonio* “ al fine di discutere e votare “ **La sfiducia/revoca dalla carica di Presidente del Consiglio Biagio Castaldo;**

Vista la nota prot. n 54245/2025 del 25/09/2025 con la quale il **Segretario Generale**, richiamato l'art. 18, comma 5 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle attività consiliari, a norma del quale ogni proposta di deliberazione che non sia mero atto di indirizzo, deve contenere il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 267/2000 **invitava** il Dirigente del Settore Culturale e Sociale alla predisposizione della proposta di Consiglio Comunale relativa alla “Sfiducia/revoca dalla carica di Presidente del Consiglio Biagio Castaldo”, al fine di garantire la convocazione del Consiglio Comunale ex art. 39 del decreto legislativo 267/2000 e art. 12, comma 2 del Regolamento consiliare in materia.

Evidenziato:

- **che con ordinanza n. 01943/2017/ 06/09/2017 – Sez. I**, il Consiglio di Stato richiamando la giurisprudenza amministrativa di primo grado ha stabilito che l'istituto della revoca del presidente rientra nell'ambito delle norme fondamentali di organizzazione dell'ente sicchè deve essere disciplinato dallo Statuto comunale (Sent Tar Catania n. 01326/2015 del 18/05/2015; TAR Catania Sez 3° sent n. 1304/2011);
- **che il vigente statuto comunale** non disciplina l'istituto della revoca del Presidente del Consiglio e preso atto che il Regolamento del Consiglio Comunale e delle attività consiliari all'art 6 co 3 disciplina la revoca dell'ufficio di Presidenza;
- **che la revoca** del Presidente del Consiglio è legittima solo se motivata da fatti ben specifici che dimostrano una compromissione del suo ruolo di garanzia, tra i motivi riconosciuti dalla giurisprudenza troviamo:

1. **violazione dei doveri di imparzialità**- comportamenti evidenti del Presidente che mostrano una presa di posizione a favore di una fazione politica a discapito di un'altra, venendo meno al ruolo di super partes (TAR Puglia , Bari – Sezione prima n. 4719/2012)
2. **mancato o scorretto esercizio delle funzioni**: inerzia o negligenza nell'esercizio dei suoi compiti come la mancata convocazione del Consiglio quando richiesto dal numero legale;
3. **compromissione del rapporto fiduciario istituzionale**: la giurisprudenza distingue tra fiducia politica e fiducia istituzionale. La revoca può avvenire solo se il comportamento del Presidente compromette la fiducia in merito alla sua capacità di garantire il corretto funzionamento dell'organo, non per un venir meno del supporto politico dei consiglieri che lo hanno eletto. (Consiglio di Stato – Sez V – sentenza n. 5605/2013).

Letto:

- l'art. 39 del D. lgs. n. 267/2000;
- l'art.13 dello Statuto Comunale in materia di prerogative e diritti dei consiglieri comunali;
- l'art.12 , comma 2° e l'art.21, comma 2° del Regolamento del Consiglio Comunale e delle attività consiliari;

Si propone

- al Consiglio Comunale **di discutere** la richiesta di convocazione del Consiglio Comunale presentata ai sensi dell'art. 12, comma 2, dai consiglieri Comunali *“Di Maso Assunta, Zanfardino Benito 76, Tralice Sara, Migliore Giuseppe, Zanfardino Benito '82, Sepe Maria Carmina, Affinito Giuseppe, Russo Crescenzo, Giustino Gennaro, Salierno Marianna, Caizzo Antonio, Botta Raffaele, De Stefano Vincenzo, Iazzetta Antonio”* per discutere e votare “ La sfiducia/revoca dalla carica di Presidente del Consiglio Biagio Castaldo, **nei modi e nei termini previsti dalle leggi vigenti in materia, dallo Statuto e dal regolamento del Consiglio Comunale e delle attività consiliari.**

Il Dirigente

Dott.ssa Maria Pedalino